

Centro sportivo San Filippo S.p.A
Via Bazoli 6/10 Brescia
c.f. e p.iva 00750630170
Rea BS 209890

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C.

All'unico azionista Comune di Brescia.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2023, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di Amministrazione.

Ci siamo incontrati con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione anche nei primi mesi dell'esercizio 2024 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c..

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Gli incontri con gli amministratori ci hanno permesso, in considerazione della tipologia dell'attività svolta, della struttura organizzativa e contabile, della natura di società totalmente partecipata da ente pubblico territoriale, di pianificare l'attività di vigilanza al fine di valutare i rischi intrinseci e le criticità specifiche.

È quindi, possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.

L'assetto organizzativo è in evoluzione. In particolare è stata completata la fase di selezione per la figura del nuovo Direttore Generale ed è stata ricostituita la dotazione di personale amministrativo. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo organigramma ponendo enfasi alla strutturazione di un adeguato sistema di controlli interni e di gestione dei rischi.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 c.c. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C. Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il secondo semestre 2023 in relazione alla data di insediamento.

Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 c.c. ., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della

società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, si richiama quanto in precedenza evidenziato.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;
 - nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C. Il bilancio è redatto in forma abbreviata ricorrendone i presupposti. Nella nota integrativa è contenuta la Relazione sul Governo Societario ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016.

Lo **stato patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 C.C., risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

	31/12/2023	31/12/2022
Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	6.034.425	6.254.726
Attivo circolante	2.906.649	2.801.643
Ratei e risconti attivi	7.170	10.400
Totale attivo	8.948.244	9.066.769
Patrimonio netto	6.740.002	6.735.721
Fondi rischi e oneri	5.200	94.139
T.F.R. di lavoro subordinato	135.716	271.883
Debiti	1.900.626	1.815.181
Ratei e risconti passivi	166.700	149.845
Totale passivo e patrimonio netto	8.948.244	9.066.769

Il risultato d'esercizio 01.01.2023 – 31.12.2023 trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti, in sintesi, delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

	31/12/2023	31/12/2023
Valore della produzione	5.822.863	4.671.170
Costi della produzione	5.786.466	4.615.821
Saldo	+36.397	+55.349
Proventi ed oneri finanziari	-13.639	-16.610
Risultato prima delle imposte	+22.758	+38.739
Imposte sul reddito	18.477	29.938
Risultato dell'esercizio	+4.281	+8.801

Si evidenzia che l'equilibrio della gestione caratteristica è stato raggiunto grazie a contributi in conto esercizio contabilizzati tra gli altri ricavi e proventi per un importo di euro 540.383.

Nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5 c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- ✓ i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- ✓ Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la Società, a differenza di quanto avvenuto nell'esercizio precedente, non si è avvalsa della facoltà di sospendere il processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426, c. 5 c.c. non sussistono immobilizzazioni immateriali iscritte i ai punti B-I-1) e B-I-2)

Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nell'ambito delle attività di verifica di nostra competenza, abbiamo incontrato il Revisore con il fine generale di garantire lo scambio di informazioni necessario all'espletamento della vigilanza prevista in capo al Collegio nonché allo scopo di esaminare le tematiche ritenute più rilevanti ai fini della predisposizione del Bilancio 2023.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio nella nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il risultato della revisione legale del bilancio è stato oggetto della relazione rilasciata in data 29 aprile 2024 da parte del revisore unico indipendente senza rilievi o richiami di informativa.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, così come redatto dagli amministratori.

Brescia, 3 maggio 2024

I Sindaci

Vivenzi Mauro Giorgio (presidente)

Costa Valentina (sindaca effettiva)

Mattei Marco (sindaco effettivo)